

Piano di Formazione Nazionale

Report Webinar 15

26 Luglio 2019

11.00-13.00

“Kit di strumenti pratici per la gestione del turismo sanitario”

Il giorno 26 Luglio si è tenuto il XV webinar organizzato da ProMIS nell’ambito del Piano di Formazione Nazionale per il 2019.

1

La lezione è stata tenuta da **László Puczkó** (*Tourism Observatory for Health, Wellness and Spa*).

Il turismo sanitario può essere inteso come quell’insieme di forme di turismo che hanno come motivazione primaria quella di contribuire al mantenimento della salute fisica, mentale e spirituale attraverso attività mediche e basate sul benessere, aumentando la capacità degli individui di soddisfare i propri bisogni e vivere meglio nel loro ambiente e nella società. Il viaggio (e di conseguenza il turismo) è un’attività che può creare e facilitare il senso di benessere inteso come sentimento di contentezza, soddisfazione e felicità che facilita e contribuisce al miglioramento della salute mentale ed emotiva, all’equilibrio tra vita e lavoro, all’autorealizzazione e alla capacità di connettersi con sé stessi e gli altri.

Il turismo sanitario può essere inteso come ombrello del:

1. **Medical tourism**, il turismo medico quale forma di turismo che prevede viaggi in località nazionali o internazionali per utilizzare risorse e servizi medici e basati sull’evidenza (sia invasivi che non invasivi). Ciò può includere diagnosi, trattamento, cura, prevenzione e riabilitazione;
2. **Wellness tourism**, il turismo del benessere ossia quelle forme di turismo che contribuiscono alla salute fisica, mentale e spirituale attraverso attività mediche e basate sul benessere, aumentando la capacità delle persone di soddisfare i propri bisogni. Nel definire il turismo sanitario inteso come benessere si intersecano i seguenti concetti: turismo medico, turismo del benessere e wellness medico.

I soggetti del turismo sanitario vengono poi così classificati:

1) Turisti del turismo sanitario:

1. Pazienti internazionali (ad es. che subiscono un controllo medico durante una vacanza; turisti che usano servizi di emergenza senza una prenotazione).
2. Viaggiatori attenti alla salute (ad es. turisti d'affari che usano la palestra dell'hotel; turisti che visitano un centro benessere durante un altro tipo di vacanza).

2) Consumatori del turismo sanitario:

1. Consumatore ricreativo (ad es. utilizzo della spa solo per divertimento)
2. Consumatore occasionale (ad es. utilizzo di spa/palestra non regolarmente)
3. Consumatore attento alla salute (ad es. segue una dieta sana e fa esercizio regolare)

Le determinanti chiave del mercato di questo settore a livello socio-culturale si identificano nell'urbanizzazione, nell'invecchiamento, nei tassi di obesità e di malattie croniche, dieta e vita sana. A livello politico invece possiamo considerare gli incentivi statali, il sistema sanitario, la mobilità transfrontaliera dei pazienti, il lavoro e il tempo libero. Le misure normative ed etiche si ritengono necessarie, i singoli governi nazionali devono impegnarsi a tale riguardo per sostenere e incentivare il turismo sanitario.

Gli investimenti e le operazioni esistenti necessitano quindi di orientamento, condivisione delle conoscenze e cooperazione. A tal fine si renderebbe necessaria la raccolta di dati armonizzati e l'integrazione tra i servizi medici e di benessere con altre forme di turismo.

La tecnologia sta cambiando il paradigma della sanità; il ruolo dei governi nazionali, regionali e locali nello sviluppo di questo settore è essenziale e richiede una conoscenza specifica del settore turistico e sanitario.

Sono state poi illustrate diverse strutture a Budapest in Ungheria quali esempi di strutture ricettive per il turismo sanitario.

Risultati chiave e raccomandazioni

Riguardo la tassonomia utilizzata nell'ambito del turismo sanitario, si rilevano differenze non solo culturali ma anche regionali. Il benessere, in questo quadro, diventa un concetto chiave, perché coinvolge l'essere umano sotto il profilo dell'equilibrio fisico e psicologico; per questo motivo negli ultimi anni la spesa dei turisti e la porzione di tempo libero dedicata al benessere sono aumentate. Si evidenzia altresì la (ri)scoperta di terapie basate sull'evidenza e di risorse di guarigione naturale.

Si necessita allo stesso tempo di misure normative ed etiche che regolino questo fenomeno in rapida evoluzione in tutto il mondo. Sono necessari investimenti, condivisione delle conoscenze e cooperazione tra tutti gli stati.

Infine il relatore ha presentato il report **"Exploring health tourism"**, documento che fornisce una migliore comprensione del crescente segmento del turismo del benessere e del turismo medico. Il report:

- ✓ Presenta una tassonomia completa che funge da riferimento comune per le destinazioni turistiche che operano in questo campo;
- ✓ Include un kit di strumenti pratici per assistere le organizzazioni turistiche nazionali e le Destination Management Organization nella pianificazione e gestione delle attività turistiche legate alla salute.